



Istituto Comprensivo Statale "Vincenzo Mennella"

Corso Angelo Rizzoli, 118 – 80076 LACCO AMENO (Napoli)

Tel. 081 197 25 485 - C.M. NAIC88000T - C.F. 91.005950538

E-mail: naic88000t@istruzione.it - Sito web: www.icmennella.gov.it



Regolamento del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo "Vincenzo Mennella" di Lacco Ameno (deliberato dal Collegio dei docenti in data 1/10/2018 e dal Consiglio di Istituto in data 18/10/2018)

Il presente regolamento, che ha lo scopo di sistematizzare in un'ottica di sempre maggiore trasparenza, attività e procedure da sempre applicate per il funzionamento del corso ad indirizzo musicale nella nostra scuola, è redatto tenendo conto della seguente normativa vigente in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di I grado:

- D.M. 03 agosto 1979 "Corsi Sperimentali ad orientamento musicale";
- D.M. del 13 Febbraio 1996 "Nuova disciplina della sperimentazione nelle scuole medie ad indirizzo musicale";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 235 "Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media ai sensi della legge 3 maggio 1999, n. 124, art. 11, comma 9";
- D.M. del 6 agosto 1999 n. 201 "Corsi ad indirizzo Musicale nella scuola Media – Riconduzione ad Ordinamento - Istituzione classe di concorso di strumento musicale nella scuola media";
- D.P.R. n. 89 del 20 marzo 2009 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Premessa

«L'insegnamento strumentale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale; orienta quindi le finalità di quest'ultima anche in funzione di un più adeguato apporto alle specifiche finalità dell'insegnamento strumentale stesso. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione,



spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. Obiettivo del corso triennale, quindi, una volta fornita una completa e consapevole alfabetizzazione musicale, è porre alcuni traguardi essenziali che dovranno essere da tutti raggiunti. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di I grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze¹»

Nello spirito educativo e formativo della scuola dell'obbligo e nella valorizzazione dell'esperienza musicale quale dimensione globale propria dell'allievo, il corso ad indirizzo musicale si pone, nell'Istituto, in un'ottica di collaborazione costante, costruttiva e piena, sia sotto il profilo progettuale, sia sotto quello concreto e fattuale con altre iniziative curriculari ed extracurriculari in essere nel *Piano Triennale dell'Offerta Formativa*.

La scuola, pertanto, attraverso lo studio dello strumento, si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ promuovere la formazione globale dell'alunno offrendo, attraverso l'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- ✓ offrire all'alunno, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze musicali, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità;
- ✓ fornire ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- ✓ accrescere il gusto del vivere in gruppo;
- ✓ avviare gli alunni a sostenere un'esibizione pubblica gestendo la propria emotività;
- ✓ abituare i ragazzi a creare, a verificare e ad accrescere le regole, a superare l'individualismo e ad essere autonomi nel gruppo.

ISCRIZIONE AL CORSO

Art. 1 - La volontà di frequentare il corso è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha la durata di tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

Art. 2 - Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, chitarra, clarinetto e flauto.

Art. 3 - Il corso ad indirizzo musicale è incardinato nel plesso "Fundera", salvo diverse disposizioni del D.S., nella sezione B; pertanto non sarà possibile la frequenza di studenti del corso ad indirizzo musicale distribuiti, per gruppi, nelle altre sezioni. Gli strumenti, tra cui le famiglie possono esercitare opzioni sono i seguenti: pianoforte, chitarra, flauto e clarinetto.

ISCRIZIONI E PROVA ATTITUDINALE

Art. 4 - ESAME DI AMMISSIONE

¹ D.M. n. 201 del 06.8.1999, G.U. 06.10.99, n. 235, Allegato A, "Indicazioni generali"



L'ammissione degli alunni richiedenti l'Indirizzo musicale si svolgerà successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle domande di iscrizione e comunque non oltre i termini stabiliti dalle circolari del MIUR, ed è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

L'art. 2 del D.M. 6 agosto 1999 n. 201 recita infatti: *“Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.”*

Tale prova si articola in due parti:

➤ Compilazione collettiva di un questionario scritto volto a conoscere: 1) ordine di preferenza tra i quattro strumenti insegnati nella scuola, 2) la motivazione dello studente verso lo studio di uno strumento musicale, 3) l'eventuale conoscenza delle attività musicali svolte dalla scuola, 4) l'eventuale studio di uno strumento musicale o comunque il possesso di conoscenze o abilità musicali pregresse, 5) aspettative dell'alunno dallo studio di uno strumento tra quelli insegnati.

A tergo del questionario, che viene somministrato prima del colloquio individuale motivazionale di cui a dirsi, viene predisposta da parte della commissione una liberatoria, che dovrà essere firmata da entrambi i genitori/tutore del candidato o anche da uno solo purché delegato per iscritto anche dall'altro, nella quale si dichiara l'accettazione dell'insindacabile giudizio della Commissione sia per l'esito della prova orientativo-attitudinale che per l'attribuzione dello strumento.

➤ Colloquio individuale volto ad accertare: 1) capacità quali il riconoscimento dell'altezza dei suoni, 2) il riconoscimento timbrico, 3) il senso ritmico, 4) esercizi di carattere logico-musicale;

Verrà pertanto verificato il possesso nel candidato della capacità di imitazione ritmica e melodica (canto), del riconoscimento dinamico e della predisposizione fisica adeguata agli strumenti presenti all'indirizzo musicale. Per chi è già in possesso di una competenza strumentale è data la facoltà di suonare un libero programma.

Per l'accesso alla prova all'alunno/a non è richiesta alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa.

La data e l'orario della somministrazione del questionario scritto e del colloquio individuale vengono divulgate attraverso il modulo di iscrizione generale da compilare *on line* e pubblicata sul sito web ufficiale dell'Istituto.

Sarà cura delle famiglie acquisire le informazioni relative al/alla proprio/a figlio/a e a presentarsi nella data e all'orario stabiliti.

In caso di assenza dell'alunno alla somministrazione del questionario scritto non potrà essere svolta la prova orale individuale fatti salvi casi particolari da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico e della Commissione.

La Commissione, collegialmente, esprimerà un giudizio sulle singole prove del colloquio individuale con un voto, espresso in decimi, da 0 a 10. Sarà sempre cura della Commissione comunicare alle famiglie, prima della somministrazione del questionario scritto, la griglia con i descrittori numerici delle votazioni riferite alle singole prove.

Le singole prove che saranno somministrate per tutti i candidati con le stesse modalità, consisteranno quindi in esercizi di difficoltà progressiva come di seguito elencati:

- Prova n. 1 – *Ritmo*

- Prova n. 2 – *Orecchio musicale*



- Prova n. 3 – *Coordinamento psicomotorio*

Le suddette prove si svolgono di norma a porte chiuse, salvo casi particolari che saranno di volta in volta valutati singolarmente dalla Commissione.

Art. 5 – LA COMMISSIONE

La Commissione Esaminatrice, in ossequio al comma 5, art. 3, D.M. 13.02.1996 e ss.mm.ii., è composta dagli insegnanti di strumento musicale in servizio presso l'I.C. "Vincenzo Mennella", da un docente di educazione musicale in servizio nella scuola Istituto e dal Dirigente Scolastico che la presiede e che, in sua vece, potrà delegare uno degli insegnanti della commissione a presiedere e coordinare i lavori.

Art. 6 – ATTRIBUZIONE DELLO STRUMENTO

Il numero di alunni ammessi a frequentare il corso ad indirizzo musicale è determinato tenuto conto delle indicazioni espresse dall'art. 2 del D.M. n. 201/1999 e dalla Circolare Ministeriale che ogni anno il MIUR redige in materia di iscrizioni scolastiche.

La scelta di frequentare il corso ad indirizzo musicale avviene all'atto dell'iscrizione alla classe prima, compilando la sezione apposita nel modulo on line predisposto dalla scuola. Come già detto nel precedente art. 4, in occasione della somministrazione del questionario scritto, l'alunno stabilisce, compilando l'apposito campo, un ordine di priorità di scelta tra i quattro strumenti di cui la scuola fornisce l'insegnamento.

Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia (che come detto firma a tergo il suddetto questionario) hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante per la Commissione. L'assegnazione dello strumento infatti è determinata dalla Commissione sulla base della prova orientativo-attitudinale e di una conseguente graduatoria.

L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte dei docenti componenti la commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile, terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia. L'assegnazione dei docenti sarà basata sui seguenti criteri:

- ✓ attitudini manifestate durante la prova;
- ✓ risultato della prova riportato in decimi nella graduatoria finale;
- ✓ equieterogeneità nella composizione della classe del singolo strumento;
- ✓ opzioni espresse;
- ✓ studio pregresso di uno strumento.

Gli esiti della prova orientativo-attitudinale e l'attribuzione dello strumento di studio vengono pubblicati all'albo (sito) dell'Istituto entro tempi brevi rispetto alla sua conclusione e, comunque, non oltre i dieci (10) giorni lavorativi seguenti l'ultima sessione di prove.

La pubblicazione della graduatoria di merito sul sito web d'Istituto vale a tutti gli effetti quale comunicazione ufficiale alle famiglie interessate. La graduatoria di merito sarà utilizzata per determinare la precedenza degli iscritti in relazione:

1. all'ammissione al corso ad indirizzo musicale;
2. alla scelta dello strumento musicale.
3. Si ricorre alla graduatoria anche in caso di trasferimento di alunno ad altro istituto scolastico durante l'anno scolastico, unico caso in cui si può determinare la costituzione di nuovi posti liberi. In tal caso subentrerà sul posto dell'alunno trasferito il primo alunno idoneo presente in graduatoria.



Art. 7 - FREQUENZA

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di seguito riportati.

Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (salvo non ammissione alla classe successiva, vedi successivo art. 14 o situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico).

Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, ma sempre nel limite dei posti disponibili (vedi art. 6).

È **OBBLIGATORIO** frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria musicale e strumento.

Dopo 3 assenze continuative viene data comunicazione alla famiglia finalizzata ad un approfondimento complessivo della situazione.

Art. 8 - RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE

Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale e ad un collocamento utile nella conseguente graduatoria di merito, la famiglia non ritenesse di procedere all'iscrizione al corso e allo strumento individuato dalla Commissione, la rinuncia deve pervenire in forma scritta al Dirigente scolastico entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento.

Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto.

Art. 9

Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro.

Art. 10 - ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le lezioni del corso di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, a partire dalle ore 14.30: esse «sono destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi anche variabili nel corso dell'anno, ascolto partecipativo, alle attività di musica di insieme, nonché alla teoria e lettura della musica: quest'ultimo insegnamento – un'ora settimanale per classe - può essere impartito anche per gruppi strumentali» (art. 3 D.M. 201 del 6/08/1999). Le ore d'insegnamento prevedono, secondo la valutazione del Collegio dei Docenti e degli insegnanti di strumento, sulla base del numero degli aderenti, della dotazione organica d'istituto e dell'organizzazione più idonea allo sviluppo della didattica

- n. 1 lezione individuale, un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva (musica d'insieme e orchestra), un giorno la settimana;
- n. 1 lezione collettiva, secondo le organizzazioni dei singoli docenti, (teoria della musica), un giorno la settimana.

La mancata partecipazione alle prove orchestrali è motivo di esclusione dagli eventi musicali organizzati durante l'anno scolastico.

L'articolazione oraria delle attività è deliberata autonomamente dai docenti di strumento.



Art. 11

Le attività del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle attività extrascolastiche.

Art. 12

Durante l'anno scolastico, saranno possibili prove d'orchestra e prove d'insieme anche con altri laboratori musicali dell'Istituto in orario sia antimeridiano, sia pomeridiano, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai docenti dell'orario antimeridiano ed alle famiglie, al fine di organizzare l'attività didattica.

Art. 13

Le esibizioni dell'Orchestra, vengono programmate, preferibilmente, all'inizio dell'anno scolastico. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti, gli alunni dimostrando quanto hanno appreso nelle lezioni individuali e nelle prove d'orchestra, affinano la capacità di concentrazione e di autocontrollo e ponendo alla prova le loro competenze, anche a fronte di momenti particolarmente significativi sotto il profilo emotivo: l'orchestra non è formata da professionisti ma da alunni adolescenti che necessitano di tempo per la corretta preparazione dei brani scelti.

Art. 14 – NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nel caso in cui il C.d.C. disponga la non ammissione alla classe successiva si valutano le seguenti condizioni:

- a) se l'alunno ha frequentato regolarmente e con profitto le attività musicali di indirizzo rimane all'interno dello stesso corso, salvo diversa richiesta della famiglia o orientamento alternativo del C.d.C.;
- b) se l'alunno ha frequentato in modo irregolare le attività musicali o con scarso profitto, lo stesso transita in uno dei corsi ordinari.

Art. 15 - ADEMPIMENTI PER LE FAMIGLIE E GLI ALLIEVI

Ogni alunno frequentante il corso ad indirizzo musicale deve avere il proprio strumento musicale personale per lo studio quotidiano.

Art. 16

La famiglia garantisce la frequenza dell'intero monte-ore settimanale, compresi i rientri pomeridiani e le manifestazioni musicali eventualmente programmate dalla scuola. Gli orari dei rientri sono fissati dalla scuola, sulla base di necessità didattiche e organizzative e, una volta stabiliti, non potranno essere modificati per esigenze personali particolari, in quanto costituiscono orario scolastico a tutti gli effetti.

Art. 17 - Saggi ed eventi

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti ed uscite didattiche come:

- Concerto di Natale;
- Saggi di classe ed interclasse;
- Concerto di fine anno;
- Concorsi sul territorio nazionale;



- Partecipazione a progetti musicali regionali e/o nazionali e/o gemellaggi;
- Incontri regionali e/o provinciali SMIM (scuole medie ad indirizzo musicale);
- Manifestazioni culturali sul territorio.

Ad integrazione delle attività didattiche verranno invitati ad assistere a:

- Lezioni-concerto, concerti sinfonici e opere presso i teatri della Regione.

Art. 18 – VIAGGI DI ISTRUZIONE

Sarà possibile prevedere viaggi di istruzione della durata di più giorni, in previsione della partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali.

L'eventuale partecipazione di alunni con BES oppure D.A. ai viaggi di istruzione con finalità musicali, nonché alle iniziative di cui al precedente art. 17, sarà consentita solo in presenza del docente di sostegno o di docente abilitato al sostegno dedicato all'alunno D.A. o con BES.

Art. 19

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto anche durante la frequenza pomeridiana, che costituisce orario scolastico a tutti gli effetti. Devono inoltre:

1. frequentare con regolarità le lezioni;
2. eseguire a casa le esercitazioni assegnate;
3. avere cura della propria dotazione personale, sul quale la scuola non ha alcuna responsabilità;
4. partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola.

Vale ricordare che l'orario pomeridiano concorre al la formazione del monte-ore annuale ed è parte integrante dei criteri di ammissione allo scrutinio finale. Si precisa che le assenze dalle lezioni pomeridiane di strumento devono essere giustificate, come prassi, al docente della prima ora del giorno del rientro a scuola che ne darà notizia sul registro di classe o quando operativo, sul registro elettronico.

